

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2025

ACCORDO UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

COMUNE DI FONTANAFREDDA

Il giorno 06/10/2025 alle ore 8.30 si è riunita la Delegazione Trattante di parte Pubblica e di parte Sindacale con la presenza dei signori:

a) per la Parte Pubblica

Presidente: Avv. Lucia Riotto – Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

b) per la parte Sindacale:

Del Ben Antonello – CISAL Enti Locali F.V.G.

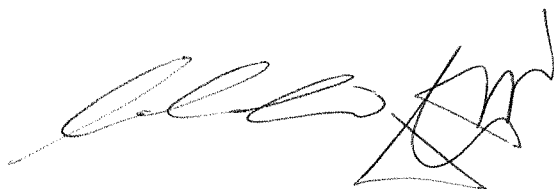
Sindoni Antonio CISL F.P.-F.V.G.

Munno Luca – CGIL F.P.

c) le RSU dell'Ente:

- Michela Morlani
- Bonomi Franco
- Viel Marilisa

Al termine della riunione le parti hanno concordato la seguente ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo ai sensi dell'art. 7 del CCRL 07/12/2006.



- Art. 1 – Campo di applicazione
Art. 2 – Utilizzo delle risorse per la contrattazione integrativa anno 2025
Art. 3 – Progressioni orizzontali
Art. 4– Indennità
Art. 5 – Progetto Obiettivo Polizia Locale - 2025
Art. 6 - Progetto Obiettivo Personale Polizia Locale - 2026
Art. 7 - Norme finali

Art. 1 – Campo di applicazione

1. Le norme del presente Titolo si applicano a tutto il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio presso il Comune di Fontanafredda, come meglio specificato nel CCDI di parte giuridica sottoscritto in data 13/12/2023 ed integrato in data 22/10/2024 che qui si intende espressamente richiamato.

Art. 2 – Utilizzo delle risorse per la contrattazione decentrata anno 2025.

1. Si prende atto che con determinazione del Responsabile dell'Area 1 Amministrativo-Finanziaria n. 459 del 03/07/2025 sono state definite le risorse decentrate per l'anno 2025 e integrate con successiva determina n. del così quantificate ai fini della contrattazione:

a) Risorse destinate alla progressione economica per categoria	euro 56.600,94
b) Risorse destinate alla performance	euro 27.360,00
c) Indennità	euro 49.909,40
TOTALE	euro 133.870,34
2. Le risorse di cui alle lettere a), b), c) saranno utilizzate per il finanziamento dei seguenti istituti contrattuali:

Progressioni Economiche già acquisite	euro 44.952,33
Progressioni Economiche finanziabili	euro 7.500,00
Produttività o performance individuale	euro 31.508,61
Indennità	euro 49.909,40
Totale	euro 133.870,34

3. Eventuali risparmi di risorse stabili incrementeranno le risorse per il finanziamento della produttività individuale così come previsto dall'art. 45 comma 6 del CCRL 19/07/2023.

Art. 3 – Progressioni orizzontali

1. Per l'anno 2025 verranno attribuite progressioni orizzontali ai dipendenti che possiedano i requisiti sotto descritti fino ad un massimo di euro 7.500,00, nei termini di cui al successivo comma 2.
2. Le progressioni orizzontali verranno attribuite, ferma restando la verifica dei requisiti di accesso e dei presupposti valutativi, suddividendo la quota destinata come segue: euro 1.500,00 alle progressioni del personale di cat. B; euro 4.500,00 alle progressioni del personale di cat. C/PLA ed euro 1.500,00 alle progressioni del personale di cat. D/PLC. Gli eventuali resti verranno cumulativamente utilizzati, in presenza di ulteriori dipendenti ascritti alla categoria D che pur possedendo i requisiti richiesti non beneficino in sede di prima applicazione della progressione economica orizzontale, per attribuire una



ulteriore progressione nell'ambito di tale graduatoria, in considerazione del fatto che nessun dipendente di detta categoria ha avuto una progressione orizzontale nel 2024.

3. Le risorse stabili residue confluiranno nella parte variabile del Fondo di cui all'art. 45 del CCRL 19.07.2023, destinata alla produttività del personale.
4. L'Area 1 Amministrativo-Finanziaria provvede a redigere le specifiche graduatorie secondo i criteri indicati nei punti precedenti.
5. La progressione è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto, basato sulla media delle valutazioni ottenute nel biennio 2023/2024. In caso di parità di punteggio verrà data precedenza a chi ha una maggiore anzianità di servizio e, in caso di ulteriore parità, al dipendente anagraficamente meno giovane.

Art. 4 – Indennità

1. Per l'anno 2025 le risorse di cui all'art. 45 comma 10 saranno destinate alle seguenti indennità:

Indennità di qualifica cat. B	euro	599,40
Indennità di responsabilità professionali (anagrafe ecc)	euro	900,00
Indennità specifiche responsabilità	euro	1.200,00
Indennità condizioni di lavoro	euro	9.600,00
Indennità servizio esterno polizia locale	euro	5.400,00
Indennità di turno	euro	13.000,00
Indennità di reperibilità	euro	460,00
Progetto Obiettivo personale polizia locale finanziato con proventi ex art. 208 D.Lgs 285/1992	euro	18.750,00
TOTALE	euro	49.909,40

Art. 5 – Progetto Obiettivo Personale Polizia Locale - 2025

1. Per il 2025 è stato finanziato un progetto obiettivo rivolto al personale di polizia locale denominato "Città Sicura" secondo quanto previsto dall'art. 208 del Codice della Strada e dall'art. 25 del CCRL 15.10.2018, oltre che dal vigente contratto CCDT giuridico.
In presenza di un significativo aumento degli incassi derivanti dall'attività del personale rispetto alle previsioni iniziali, l'Ente si riserva la facoltà di incrementare l'importo attribuito a detto progetto.

Art. 6 – Progetto Obiettivo Personale Polizia Locale - 2026

1. Per il 2026 verrà finanziato un progetto obiettivo rivolto al personale di polizia locale denominato "Città Sicura" secondo quanto previsto dall'art. 208 del Codice della Strada e dall'art. 25 del CCRL 15.10.2018, oltre che dal vigente contratto CCDT giuridico.

Art. 7 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro e al CCDI per le parti non in contrasto con il presente contratto.



INTEGRAZIONE

In data 17 ottobre 2025 presso la Sede Municipale si è tenuta assemblea sindacale del personale dipendente, che all'unanimità ha approvato il sopra indicato accordo.

Dall'esito dell'Assemblea vengono poi avanzate le seguenti due richieste:

- 1) La possibilità, per le giornate con rientro pomeridiano, di recuperare i minuti di ritardo del mattino, all'interno della flessibilità oraria, nella pausa pranzo, per un massimo di trenta minuti;
- 2) La possibilità, per le giornate con rientro pomeridiano, di usufruire della flessibilità in entrata nella pausa pranzo per un massimo di trenta minuti, anticipando quindi l'orario di uscita finale. La pausa pranzo dovrà essere comunque di almeno trenta minuti.

L'Amministrazione accoglie la richiesta relativa al recupero dei minuti di ritardo del mattino, all'interno della flessibilità oraria, nella pausa pranzo, per un massimo di trenta minuti.

Rispetto al secondo punto l'Amministrazione provvederà ad un cambio strutturale dell'orario di lavoro.

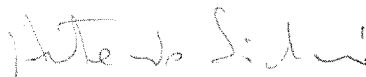
Il Presidente della Delegazione trattante

Avv. Lucia Rietto



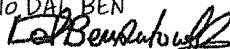
OO.SS.

Sindoni Antonio – CISL FP F.V.G.



~~Riccardo Robotti~~ - CISAL Enti Locali F.V.G.

Antonella DAL BEN



Munno Luca – CGIL F.P.

Firmato digitalmente da

Luca Pio Munno

2025-11-25 11:30:45 +0100

Le RSU Aziendali:

Bonomi Franco
Michela Morlani
Viel Marilisa

